



CASALMAGGIORE

Città dal 1754

Testimonianze postali Prima del Regno d'Italia



Nel sec. XI Casalmaggiore faceva parte del contado di Brescia. Successivamente passò sotto diverse sottomissioni: 1055 Casa d'Este, 1091 contessa Matilde, 1390 Visconti, 1438 Niccolò Piccinini, 1509 Federico Gonzaga. Dopo la sconfitta dei francesi a Ravenna passò sotto il dominio di Massimiliano Sforza, duca di Milano, poi di Carlo V. Nel 1568 Filippo II la concesse in feudo a Francesco Ferdinando d'Avalos, marchese di Ferrara. Nel 1717 la comunità ottenne il diritto di redimersi in perpetuo e da allora seguì le sorti del ducato di Milano, nel quale fu incorporata. Il 6 maggio 1754 l'imperatrice Maria Teresa eleva il borgo di Casalmaggiore al rango di città.

Data la modesta entità della popolazione (circa 12.000 abitanti) vengono considerati tutti gli aspetti di storia postale secondo i seguenti periodi:

Ducato di Milano (Impero d'Austria)	10.04.1707	-	10.05.1796
Periodo Napoleonico	15.05.1796	-	21.05.1814
Periodo transitorio	21.05.1814	-	09.06.1815
Regno Lombardo-Veneto	09.05.1815	-	08.07.1859
Regno di Sardegna	08.07.1859	-	17.03.1861



DUCATO DI MILANO

Dopo una lunga appartenenza alla Serenissima Repubblica di Venezia nel 1707 Casalmaggiore viene incorporata nel Ducato di Milano. La stazione di posta si trova sulla strada postale che da Parma giunge a Mantova con il seguente itinerario: Parma – Colorno – Casalmaggiore – Bozzolo – Castellucchio – Mantova.

La posta è gestita dai Mastri di Posta secondo il regolamento austriaco.



Lettera spedita con tassa a carico del destinatario da Casalmaggiore il 27 aprile 1788 per Cremona. Tassa 3 soldi. Bollo di Casalmaggiore in cartella, applicato a secco (albino). La data per questo tipo di impressione è la più antica conosciuta.

Riproduzione del bollo con inchiostrazione:

CASALM^g



DOMINAZIONE FRANCESE

Il 28 aprile 1796, dopo la sconfitta delle truppe piemontesi, viene siglato l'Armistizio di Cherasco e il 15 maggio successivo Napoleone entra trionfalmente a Milano. Da questa data il territorio di Casalmaggiore è amministrato dalle seguenti successioni di governo:

- 16 ottobre 1796 Repubblica Cispadana
- 19 aprile 1797 Repubblica Transpadana
- 1° giugno 1797 Repubblica Cisalpina
- 26 gennaio 1802 Repubblica Italiana
- 17 marzo 1805 Regno d'Italia



Lettera spedita da Viadana il 14 dicembre 1807 per Brescia. Esente da tassa in quanto il destinatario gode della franchigia postale. Bollo di Casalmaggiore in cartella, (lo stesso che in precedenza era apposto in albino). Al verso: Bollo datario di arrivo a Brescia.

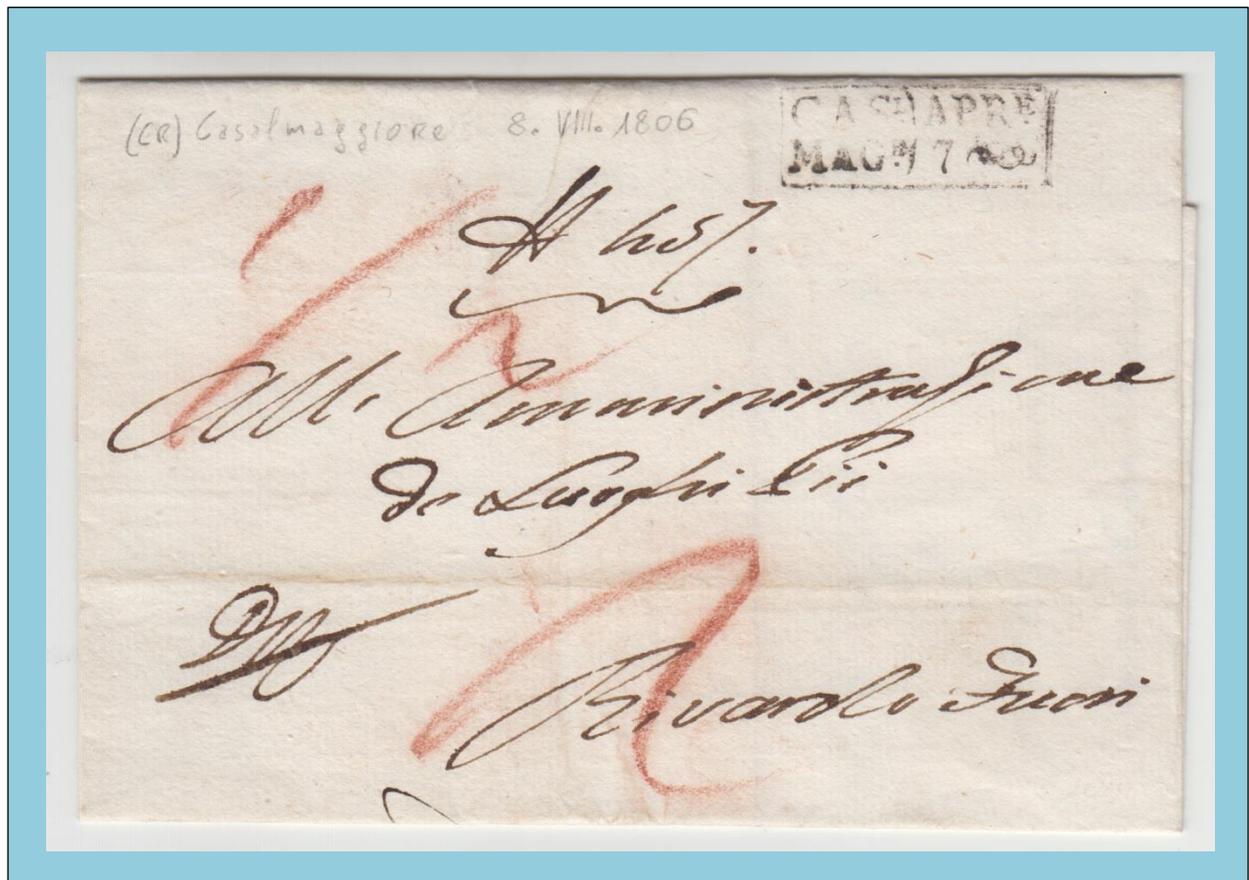


DOMINAZIONE FRANCESE

Il Regno d'Italia napoleonico era suddiviso in 24 dipartimenti. Casalmaggiore faceva parte del dipartimento dell'Alto Po che aveva come capoluogo Cremona.

La tassa delle lettere era indicata in 3 apposite tabelle: una per l'interno del dipartimento, una per le lettere verso gli altri dipartimenti, una per quelle verso l'estero.

Durante il periodo del Regno d'Italia napoleonico le tariffe variarono molte volte, dando origine a sette diversi periodi tariffari



Lettera spedita da Casalmaggiore l'8 ottobre 1806 per Rivarolo Fuori. Tassa della lettera semplice all'interno del dipartimento, durante il IV periodo tariffario (agosto 1805 – fine gennaio 1807) = 4 soldi ridotta a ½ perché indirizzata ai "Luoghi Pii Elemosinieri". Bollo di "Casalmaggiore con data e fregio III° tipo".



LOMBARDO VENETO

Nel 1814 il Congresso di Vienna assegna il Veneto e la Lombardia all'Austria. Il 7 aprile 1815 viene costituito il Regno Lombardo Veneto e Casalmaggiore ne entra a far parte.



Particolare ingrandito del bollo Casalmaggiore con data e fregio

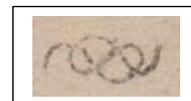
I° tipo



II° tipo



III° tipo



Fino al 1° giugno 1817 restano in uso le tariffe napoleoniche stabilite in base a scaglioni di distanze misurate in Km e valutate in centesimi di lira austriaca.

Lettera spedita da Casalmaggiore il 27 gennaio 1817 per Milano. Tassa 4 dec. per distanza tra 100 e 200 Km. Bollo "Casalmaggiore con data e fregio I° tipo". Al verso: bollo datario di Milano.



Dal 1° luglio 1819 al 31 ottobre 1823 le tariffe vengono stabilite in base a scaglioni di distanze misurate in stazioni di posta e valutate in cent. di lira austriaca.

Lettera spedita da Casalmaggiore il 30 aprile 1821 per Milano. Tassa 30 cent. per distanza tra 6 e 9 stazioni. Bollo "Casalmaggiore con data e fregio II° tipo" colore bruno.



LOMBARDO VENETO

Dal 1° novembre 1823 fino al 31 luglio 1842 vengono applicate le nuove tariffe stabilite in base a scaglioni di distanze misurate in stazioni di posta e valutate in carantani (Kreuzer).



Lettera spedita da Casalmaggiore il 9 febbraio 1828 per Como. Tassa 8 Kr. per distanza tra 9 e 12 stazioni. Bollo “Casalmaggiore con data e fregio III° tipo”.



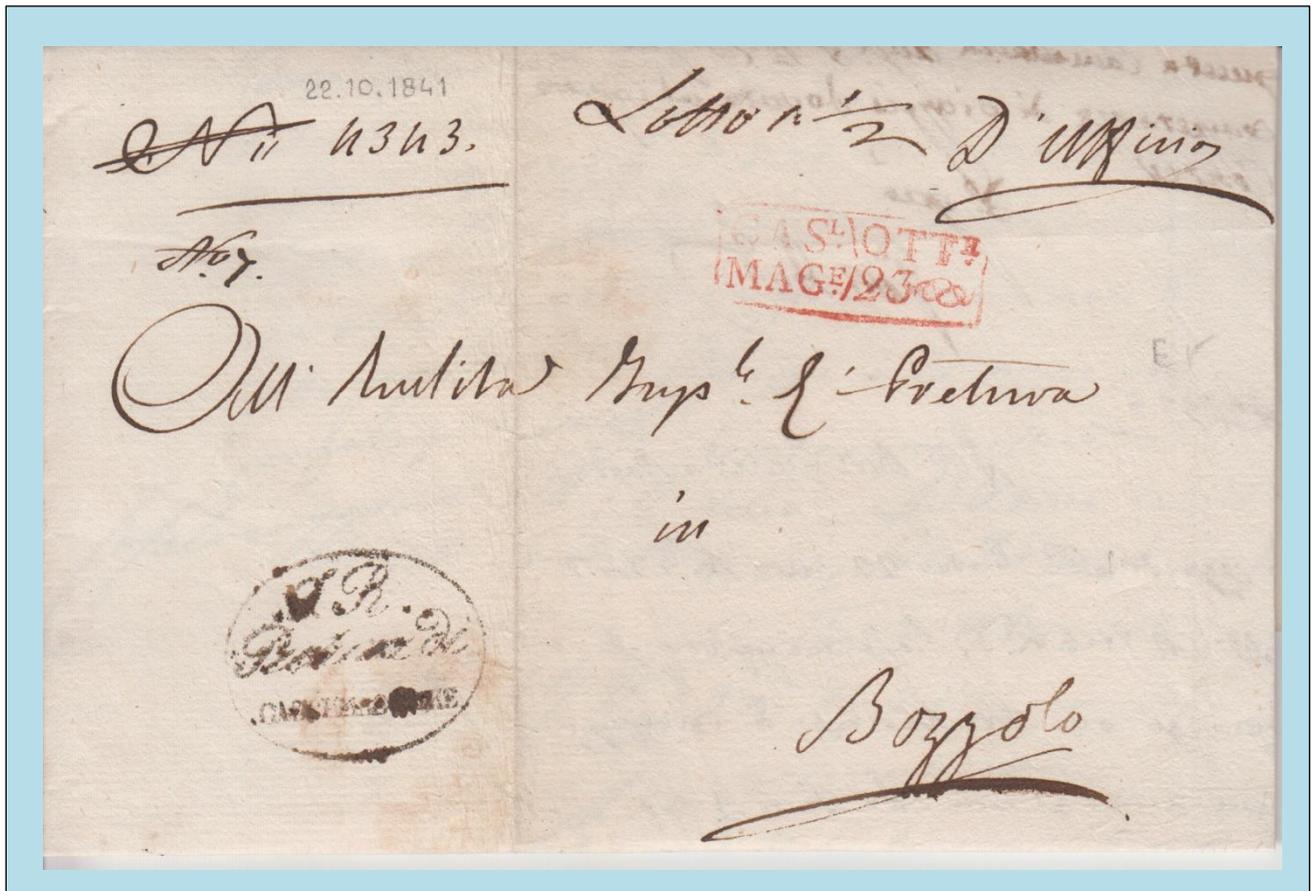
Lettera spedita da Casalmaggiore il 1° settembre 1840 per Pizzighettone. Tassa 4 Kr pagata in partenza. per distanza tra 3 e 6 stazioni. Bollo “Casalmaggiore con data e fregio II° tipo”, bollo P.P ad indicare il porto pagato in partenza.



LOMBARDO VENETO

In data 12 febbraio 1816 il distretto VII di Casalmaggiore della provincia di Cremona comprendeva le seguenti località: Agoiolo, Brugnolo, Camminata, Cappella e Gamabalone, Casal Bellotto, Fossa Caprara, Quattro Case, Rivarolo del Re, Roncadello, Staffolo, Vico Belignano, Vico Bonghisio, Vico Moscano e VillaNuova, Caruberto con San Faustino, Castel Ponzone, Gussola con Bellena e Caprile, Martignana, Spineda, San Lorenzo, Aroldo con Cornale, San Martino del Lago, Scandolarà Ravara; Solarolo Rainerio, Torricella del Pizzo.

Dal settembre 1830 le lettere d'ufficio che viaggiano in esenzione e quelle pagate in partenza vengono quasi sempre timbrate in rosso.

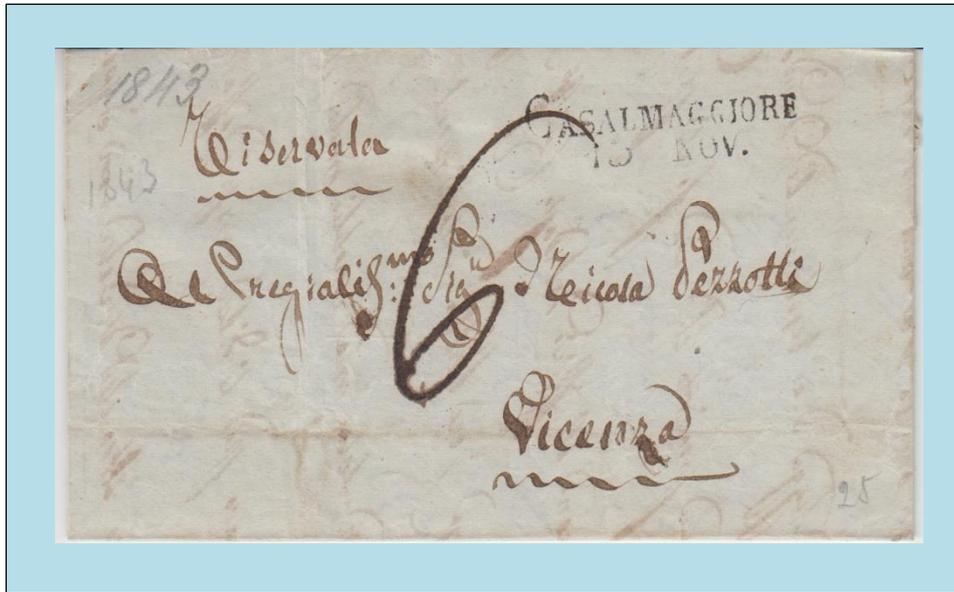


Lettera spedita in esenzione dalla Regia Pretura di Casalmaggiore il 22 ottobre 1841 per Bozzolo. Bollo "Casalmaggiore con data e fregio I° tipo" colore rosso.



LOMBARDO VENETO

Nell'ottobre del 1841 i bolli riquadrati, ormai logori, vengono sostituiti con quelli "lineari con data".



Lettera spedita con tassa a carico del destinatario da Casalmaggiore il 15 novembre 1843 per Vicenza. Tassa 6 Kr. per distanza tra 6 e 9 stazioni. Bollo "Casalmaggiore lineare con data C grande". Al verso: bollo datario di arrivo a Vicenza.



Lettera spedita in esenzione dalla Congregazione Municipale di Casalmaggiore il 28 novembre 1851 per Cremona. Bollo "Casalmaggiore lineare con data". Al verso bollo datario di arrivo a Cremona.



LOMBARDO VENETO

Dal 1° agosto 1842 al 25 novembre 1849 le tariffe non vengono più calcolate in base al numero di stazioni percorse, bensì in base alla distanza misurata in Km. con 4 diversi periodi tariffari.



Lettera spedita da Casalmaggiore il 23 febbraio 1844 per Bozzolo. Tassa pagata in partenza 9 Kr. (tariffa del 1843 per lettera di peso tra $\frac{1}{2}$ e $\frac{3}{4}$ lotto e distanza entro i 150 Km.). Bollo “Casalmaggiore con data e fregio colore rosso” e Franca. Al verso: bollo di arrivo di Bozzolo.



Lettera spedita da Casalmaggiore il 18 settembre 1849 per Isola Dovarese. Tassa pagata in partenza 3 Kr. (tariffa del 1° aprile 1849 per distanza fino a 75 Km). Bollo “Casalmaggiore con data e fregio I° tipo” colore rosso, bollo FRANCA. Al verso bollo di arrivo a Canneto.



LOMBARDO VENETO

Il 1° giugno 1850 vengono emessi i primi francobolli per l'affrancatura delle lettere. Nel 1851 viene costituita la Lega Postale Austro-Italica alla quale aderiscono i seguenti paesi:

1° aprile 1851 Toscana
1° giugno 1852 Parma e Modena
1° ottobre 1852 Stato Pontificio.

Lo scopo è di adottare una tariffa uniforme per le reciproche corrispondenze tra i paesi aderenti senza riguardo ai confini e senza diritti di transito. La tassazione sarà eseguita in partenza nella valuta dell'ufficio di spedizione con l'impiego di appositi francobolli il cui ricavato resterà all'ufficio stesso. La penale per chi non paga in partenza sarà di 15 cent. Il peso della lettera semplice è di 17,5 gr. e si aggiungerà un porto per ogni peso di 17,5 gr. in più.

	AUSTRIA	LOMBARDO VENETO	TOSCANA	MODENA	PARMA	PONTIFICIO
fino a 75 km	3 Kr.	15 cent.	2 crazie	15 cent.	15 cent.	2 baj
da 75 a 150 Km	6 Kr.	30 cent.	4 crazie	25 cent.	25 cent.	5 baj
oltre 150 Km	9 Kr.	45 cent.	6 crazie	40 cent.	40 cent.	8 baj
Stampe	1 Kr.	5 cent.	1 soldo	5 cent.	5 cent.	1 baj
raccomandata	6 Kr.	30 cent.	4 crazie	25 cent.	25 cent.	5 baj



Bollo impresso al verso



Lettera spedita da Trieste il 10 giugno 1850 per Casalmaggiore. Tassa 9 Kr. per distanza oltre le 20 leghe con un francobollo austriaco della prima tiratura. Bollo di partenza di Trieste. Al verso: bollo datario di arrivo a Casalmaggiore



LOMBARDO VENETO



Lettera spedita da Casalmaggiore il 29 giugno 1851 per Verona. Tassa 15 cent., per distanza entro i 75 Km. con un francobollo della prima tiratura carta a mano del Lombardo Veneto. Bollo di partenza di Casalmaggiore lineare con data. Al verso: bollo datario di arrivo a Verona



Lettera spedita da Casalmaggiore il 15 marzo 1858 per Rovigo. Tassa 30 cent. per distanza compresa tra 75 e 150 Km. con un francobollo della tiratura con carta a macchina. Bollo di partenza "Casalmaggiore C1".



LOMBARDO VENETO



Lettera spedita da Casalmaggiore il 16 ottobre 1854 per Trieste. Tassa 45 cent. per distanza oltre i 150 Km. con un francobollo da cent. 30 + uno da cent. 15 della emissione su carta a macchina . Bollo “Casalmaggiore C1”. Al verso: bollo datario di arrivo a Trieste.



Lettera spedita da Casalmaggiore il 1° agosto 1858 per Venezia. Tassa 45 cent. per distanza oltre i 150 Km. con una striscia di tre del francobollo da cent. 15 su carta a macchina. Bollo “Casalmaggiore C1”. Al verso: bollo datario di arrivo a Venezia.



LOMBARDO VENETO



INTERSCAMBIO CON LO STATO PONTIFICIO - Lettera spedita da Casalmaggiore il 5 dicembre 1855 per Bologna. Tassa 30 cent. per distanza tra 75 e 150 Km. con un francobollo da cent. 30 della emissione su carta a macchina. Bollo "Casalmaggiore C1". Al verso: bollo datario di arrivo a Bologna..



INTERSCAMBIO CON IL DUCATO DI MODENA - Lettera spedita da Casalmaggiore il 2 febbraio 1856 per Modena. Tassa 15 cent. per distanza entro i 70 Km. con un francobollo da cent. 15 della emissione su carta a macchina. Bollo "Casalmaggiore C1". Al verso: bollo datario di arrivo a Modena.



LOMBARDO VENETO

Il 1° novembre 1858, in seguito alla svalutazione della moneta austriaca, vengono emessi i nuovi francobolli con la tassa espressa in soldi.



Francobollo da soldi 5 della seconda emissione annullato con il bollo "Casalmaggiore C1" con data 1 – 11 (1858). Primo giorno d'uso.



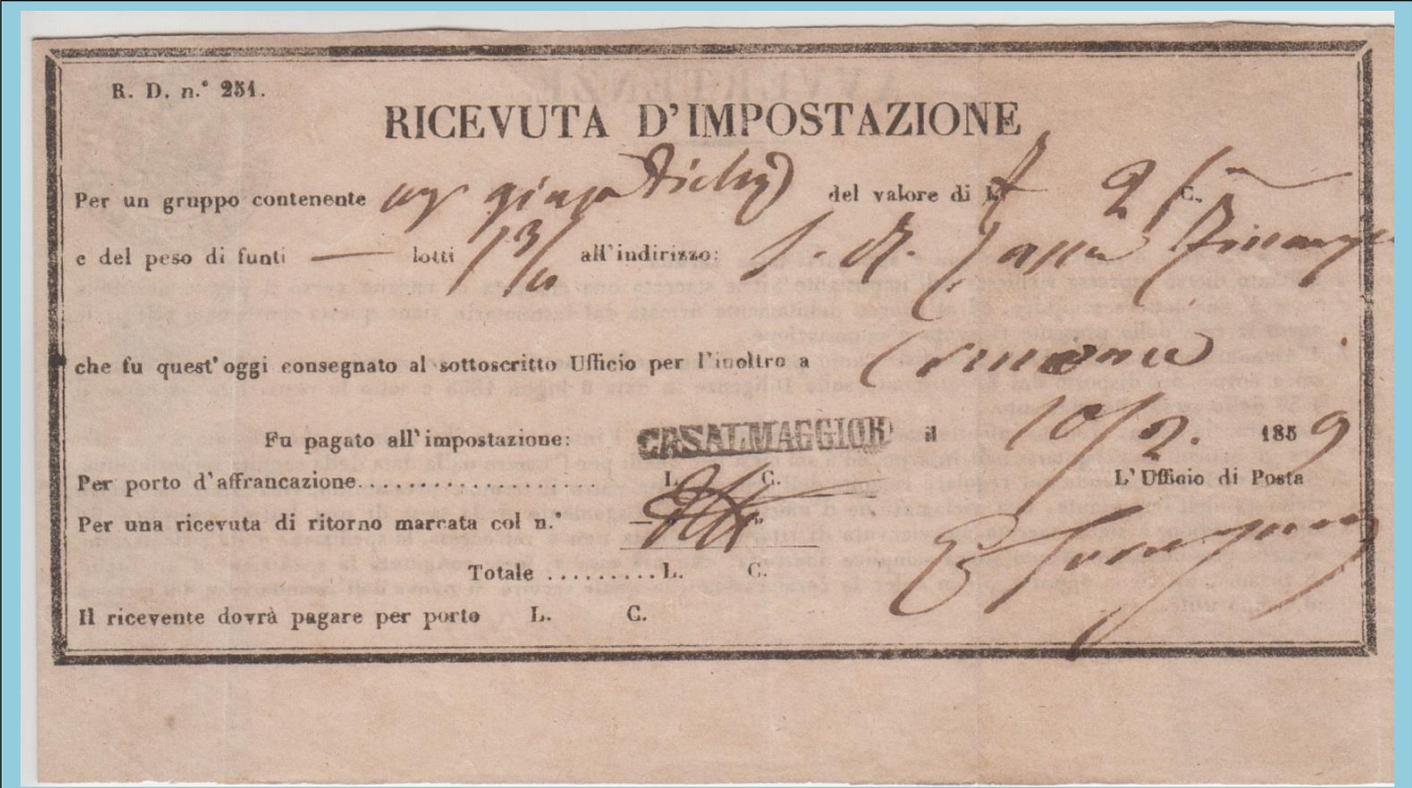
INTERTSCAMBIO CON IL DUCATO DI PARMA Lettera spedita da Casalmaggiore il 20 febbraio 1859 per Parma. Tassa 5 soldi per distanza fino a 10 leghe. Bollo "Casalmaggiore C1". Al verso bollo di arrivo a Parma.



LOMBARDO VENETO



Lettera spedita da Casalmaggiore il 24 febbraio 1859 per Milano. Tassa 10 soldi per distanza fra 10 e 20 leghe. Bollo “Casalmaggiore C1”. Al verso bollo di arrivo a Milano e del portalettere.



10 febbraio 1859. Ricevuta d'impostazione di un pacco di merce, con ricevuta di ritorno, inviato per posta da Casalmaggiore per Cremona.



SECONDA GUERRA D'INDIPENDENZA. Il 28 giugno 1859 Casalmaggiore viene liberata dalla Divisione Francese Uhrich e il successivo 30 giugno dalla Divisione Toscana.

Il 1° luglio vengono introdotte le tariffe interne sarde in tutti gli uffici della Lombardia liberata.



Frammenti con i francobolli di Sardegna annullati con il bollo di Casalmaggiore



Lettera spedita da Casalmaggiore l'8 settembre 1859 per Codogno. Tassa unificata 20 cent. per la Lombardia liberata con un francobollo della IV emissione di Sardegna. Bollo "Casalmaggiore C1" ancora di fornitura austriaca. Al verso: bollo di arrivo a Codogno



Lettera spedita il 29.12.1860 da Casalmaggiore per Verona. Tassa 20 cent. con francobollo della IV emissione di Sardegna. Bollo "Casalmaggiore" sardo italiano. Al verso: bollo di transito da Cremona, ambulante "Milano - Desenzano" e bollo di arrivo a Verona.